

(omissis)

## D E L I B E R A

per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di prevedere una proroga del termine per la presentazione dei co-progetti di servizio civile regionale (SCR) per giovani dai 18 ai 29 anni e per la rendicontazione in itinere dei Co.Pr.E.S.C. per le attività conseguenti all'adesione annuale agli obiettivi regionali;
- 2) di modificare, di conseguenza, quanto disposto dalla propria deliberazione n. 558/2016, come modificata dalla propria deliberazione n.2018/2018, nel seguente modo:

= al punto 3) lettera A) - *le istanze cartacee di presentazione dei progetti e/o dei co-progetti SCR dovranno pervenire alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Coordinamento politiche sociali e socio educative esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it) inderogabilmente entro le ore 14:00 del 12 febbraio 2021 (lo stesso termine delle ore 14:00 del 12 febbraio varrà per le scadenze progettuali degli anni successivi). In precedenza gli Enti titolari dovranno aver caricato nel sistema informativo HeliosER le informazioni sintetiche necessarie, la scheda progettuale e i relativi allegati come previsto nel manuale "Presentazione progetti" disponibile in HeliosER;*

= al punto 3) lettera C) - *rendicontazione in itinere - entro il 30 settembre di ogni anno;*

= *di approvare l'allegato 1 "Accordo per la disciplina del trattamento dei dati personali" da sottoporre ai Co.Pr.E.S.C. in relazione alle attività conseguenti all'adesione agli obiettivi regionali;*

- 3) di prevedere, altresì, le seguenti precisazioni nelle previsioni riguardanti il SCR:

= *Disciplina dei rapporti tra giovani in SCR ed enti*

- *paragrafo 6. Temporanea modifica della sede di servizio - in coda al 6.4. aggiungere il seguente periodo: "Qualora l'Ente iscritto all'Albo/Elenco titolare della nuova sede accreditata non sia coinvolto nel progetto/co-progetto SCR dovrà essere sottoscritto un accordo di gemellaggio, in analogia al SCU per quanto non in contrasto con quanto qui precisato, tra il suddetto Ente e l'Ente titolare del progetto/co-progetto SCR; l'accordo di gemellaggio, nel testo fornito dalla struttura regionale competente, potrà riguardare esclusivamente Enti e/o sede accreditati per il servizio civile."*

- *paragrafo 7. Orario di servizio - in coda al 7.1. aggiungere il seguente periodo: "Nel caso di orario rigido settimanale, l'orario minimo giornaliero dovrà essere di 4 ore nell'ipotesi A), di 3 ore nell'ipotesi B), di 2 ore nell'ipotesi C)".*

- paragrafo 8. Permessi - nel terzo punto, dopo la parola morte e in coda al periodo aggiungere, rispettivamente, le seguenti parole: "o ricovero" e ", sempre da documentare";

- nel nono punto aggiungere in coda al periodo le seguenti parole: ", oppure per un concorso pubblico, oppure per una prova di ammissione a facoltà universitaria, sempre da documentare";

= *Note esplicative per la redazione dei co-progetti di servizio civile regionale* - nella voce 19) sostituire l'ultimo periodo con il seguente: "Per l'attribuzione del punteggio nella valutazione del progetto/co-progetto SCR i predetti Enti non dovranno essere accreditati per il servizio civile";

- nella voce 21), terzo periodo, sostituire le parole "per modulo e formatore" e in coda al periodo aggiungere, rispettivamente, le seguenti parole: "nei moduli" e "che svolgono le stesse attività";

4) di integrare, infine, l'allegato della propria deliberazione n. 1268 del 06/09/2010, prevedendo nella composizione della Consulta regionale del servizio civile, un ulteriore capoverso: "Nel caso di mancato svolgimento dell'elezione annuale dei rappresentanti dei giovani in servizio civile nazionale ora universale (SCU) o regionale (SCR), previsti nelle precedenti lettere e) e f), in occasione della prima elezione utile i due giovani che avranno conseguito il maggior numero di voti subentreranno in Consulta ai due rappresentanti dei giovani ancora in carica, con una nomina per due anni e per un anno, rispettivamente, a favore del candidato che abbia ottenuto più voti e del candidato seguente per numero di voti acquisiti;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata nel portale regionale delle politiche sociali-sezione servizio civile (<https://sociale.regione.emilia-romagna.it/servizio-civile>).

**ACCORDO PER LA DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**I sottoscritti**

Il responsabile del Servizio Politiche sociali e socio-educative della Regione Emilia-Romagna, Dott. Gino Passarini, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro, 52;

e

la/il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_, in qualità di Presidente del Coordinamento Provinciale degli Enti di servizio civile (Co.Pr.E.S.C.) di \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, avente sede in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_, \_\_\_\_\_,

di seguito definite "parti".

**Premesse:**

- l'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 dispone che qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che garantiscano la adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento sia conforme alla normativa in materia di protezione dati e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- la L. 6 marzo 2001, n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale" e successive modifiche e integrazioni, con la quale, tra l'altro, è stato istituito il Servizio Civile Nazionale (di seguito SCN) ed è stata conferita delega al governo per l'emanazione dei decreti legislativi d'attuazione;
- il D.lgs. 6 marzo 2017, n. 40 "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- il D.Lgs. 13 aprile 2018, n. 43 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, concernente: «Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106».";
- la L.R. 20 ottobre 2003, n. 20 "Nuove norme per la valorizzazione del servizio civile. Istituzione del servizio civile regionale. Abrogazione della L.R. 28 dicembre 1999, n. 38" e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 16 che prevede la costituzione dei Coordinamenti Provinciali degli Enti di Servizio Civile in ciascuna provincia del territorio regionale;
- il Regolamento Regionale 30 maggio 2014, n.1 recante il "regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna, delle aziende sanitarie, degli enti e delle agenzie regionali e degli enti vigilati dalla Regione" scheda 1 e 3 rr 1/2014

- la Regione Emilia-Romagna è Titolare del trattamento dei dati personali oggetto del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e i dati personali sono trattati per le seguenti finalità, disciplinate dalla L.R. 20 ottobre 2003, n. 20 e dal Regolamento Regionale 30 maggio 2014, n.1, Allegato 1, scheda 1 e 3, ovvero:
  - a) sostegno e sviluppo del servizio civile, quale occasione di crescita e valorizzazione della persona in tutto l'arco della vita;
  - b) instaurazione e gestione del rapporto di servizio civile volontario a partire dai procedimenti selettivi;
  - c) tutela della salute e della sicurezza dei volontari, durante il servizio.
- per l'ambito di attribuzioni, funzioni e competenze conferite, il Co.Pr.E.S.C. possiede i requisiti idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- al fine di rendere operativi i rapporti tra la Regione e il Co.Pr.E.S.C., e consentire l'esplicazione delle attività e delle funzioni dalla Legge Regionale affidate alla Regione attraverso il Nucleo Regionale, che comportano il trattamento dei dati sia in modalità cartacea che informatizzata e consentire la corretta esecuzione delle attività che comportano il trattamento di categorie particolari di dati personali di titolarità delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, occorre procedere alla individuazione del Responsabile del trattamento dei dati personali;
- al fine di provvedere alla corretta gestione degli adempimenti previsti dal GDPR, tra le parti.

**Si conviene e si stipula quanto segue:**

### **1. Individuazione del Responsabile del trattamento**

Con il presente accordo il Co.Pr.E.S.C., per l'esercizio delle funzioni assegnate, è designato dalla Regione Emilia-Romagna, quale "Responsabile del trattamento" (di seguito il Responsabile).

Il Co.Pr.E.S.C. si impegna a procedere al trattamento dei dati personali attenendosi alle disposizioni di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali ed alle istruzioni impartite dal Titolare nel presente accordo o in atti successivi.

Il Co.Pr.E.S.C., nella qualità di Responsabile si impegna a mantenere indenne il Titolare da ogni danno, costo od onere di qualsiasi genere e natura, nonché da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate nei confronti del Titolare da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità derivanti da eventuali inadempimenti del presente accordo, da parte del Responsabile stesso (o di eventuali suoi Sub Responsabili), o inosservanze delle istruzioni di cui al presente accordo o ulteriori eventualmente impartite e trasmesse per iscritto.

Il presente accordo non comporta alcun onere a carico del Titolare.

## **2. Obblighi e compiti del Responsabile del trattamento**

Il Titolare del trattamento è Responsabile sia della verifica del rispetto delle procedure aziendali e delle regole in tema di trattamento dei dati personali, sia della valutazione dei requisiti e delle capacità dei soggetti di adottare le misure di sicurezza richieste dalla normativa in materia di protezione dei dati.

Ogni trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento deve avvenire nel rispetto dei principi dei limiti e delle modalità di cui all'art. 5 del GDPR.

In particolare per quanto riguarda il trattamento dei dati in modalità informatizzata, essi verranno trattati dal Responsabile e dalle "persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta dello stesso (*in qualità di "Incaricato al trattamento")*".

Il Responsabile, operando nell'ambito dei suddetti principi, deve attenersi ai seguenti compiti, con riferimento rispettivamente a:

### **a) persone preposte allo svolgimento di operazioni di trattamento sui dati personali:**

garantisce competenze ed affidabilità del personale autorizzato al trattamento dei dati personali (di seguito indicati anche incaricati) effettuati per conto del Titolare;

assicura che gli incaricati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica attribuendo loro specifici compiti e funzioni ed impartendo adeguate informazioni ed istruzioni;

garantisce un trattamento corretto, lecito e sicuro mettendo in atto misure idonee per rendere effettive le suddette istruzioni, vigilando sull'operato degli incaricati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione dell'attività svolta per conto del Titolare;

dichiara che per lo svolgimento delle suddette attività non ricorre a sub-responsabili.

### **b) registro delle attività di trattamento:**

identifica e censisce i trattamenti di dati personali effettuati in aderenza all'art. 30 del RGPD;

### **c) obblighi di sicurezza:**

adotta tutte le preventive misure di sicurezza, ritenute idonee al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

definisce una politica di sicurezza per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e servizi afferenti al trattamento dei dati;

accerta la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati in caso di incidente fisico o tecnico;

conserva i dati personali garantendo la separazione di tipo logico tra i dati personali trattati per proprio conto o per conto di soggetti terzi;

adotta e mantiene le misure tecniche e organizzative adeguate a proteggere la sicurezza, la riservatezza e l'integrità dei dati personali, tenendo conto dei rischi di varia probabilità e gravità (quali ad esempio distruzione o perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso accidentale o illegale a dati trasmessi, conservati o comunque trattati);

presidia lo stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento; ed in particolare, laddove il trattamento comporti trasmissioni di dati su una rete, da qualsiasi altra forma illecita di trattamento;

utilizza strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design), per impostazione predefinita (privacy by default) e in linea con tale principio, tratta esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento;

esegue il trattamento in aderenza alle policy di privacy by design e by default adottate dal Titolare e da quest'ultimo comunicate;

individua ulteriori misure di sicurezza in relazione allo specifico trattamento di dati.

**d) "Data Breach":**

comunica al Titolare, senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza - e comunque entro 72 ore dalla conoscenza del fatto - qualsiasi evento che possa comportare una violazione, anche accidentale, dei dati personali oggetto di trattamento, fornendo tutte le informazioni disponibili sull'evento e prestando la necessaria collaborazione in relazione all'adempimento degli obblighi di notifica delle violazioni alla Autorità Garante e/o di comunicazione delle stesse agli interessati.

**e) Valutazione di impatto:**

fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante ai sensi degli artt. 35 e 36 del GDPR;

assicura la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare per affrontare possibili rischi identificati a seguito degli esiti dell'analisi dei rischi effettuata sui trattamenti di dati personali cui lo stesso concorre.

**f) Audit**

Il Responsabile si rende disponibile a specifici audit in tema di privacy e sicurezza informatica da parte del Titolare, consentendo, pertanto a quest'ultimo, l'accesso ai propri locali, ai computer e ai sistemi informativi, ad atti, documenti e a quanto ragionevolmente richiesto per verificare che il Responsabile, rispetti gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e dal presente accordo.

**g) Istanze degli interessati**

collabora con il Titolare per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);

assicura la collaborazione tra i Data Protection Officer (DPO) della Regione, in qualità di Responsabile, e del Titolare provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta.

**h) In relazione ai rapporti con le Autorità:**

provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;

coadiuva il Titolare nella difesa in caso di procedimenti dinanzi alla suddetta Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del presente accordo. A tal fine il Responsabile fornisce, in esecuzione del presente accordo e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza all'Ente per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

**i) In relazione ad ulteriori obblighi:**

mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni del Titolare di cui al presente accordo;

collabora, se richiesto dal Titolare, con gli altri Responsabili del trattamento, al fine di armonizzare e coordinare l'intero processo di trattamento dei dati personali;

realizza quant'altro sia ragionevolmente utile e/o necessario al fine di garantire l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati, nei limiti dei compiti affidati con il presente accordo;

informa prontamente il Titolare di ogni questione rilevante ai fini di legge, in particolar modo, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nei casi in cui abbia notizia, in qualsiasi modo, che il trattamento dei dati personali violi la normativa in materia di protezione dei dati personali;
- nei casi in cui il trattamento presenti comunque rischi specifici per i diritti, le libertà fondamentali e/o la dignità dell'interessato;
- qualora, a suo parere, un'istruzione violi la normativa, nazionale o comunitaria, relativa alla protezione dei dati;
- qualora il Responsabile sia soggetto ad obblighi di legge che gli rendono illecito o impossibile agire secondo le istruzioni ricevute dal Titolare e/o conformarsi alla normativa o a provvedimenti dell'Autorità di Controllo.

Nel caso in cui il Responsabile del trattamento determini autonomamente le finalità e i mezzi di trattamento in violazione del GDPR, sarà considerato Titolare del trattamento, assumendosene i conseguenti oneri, rischi e responsabilità.

**j) In relazione al Responsabile della protezione dei dati (RPD):**

Il DPO del Titolare del trattamento è contattabile presso:

Regione Emilia Romagna - via Aldo Moro, 52 - 40127 Bologna

e-mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) - [dpo@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Il DPO del Responsabile del trattamento è contattabile presso:

indirizzo: \_\_\_\_\_

email: \_\_\_\_\_

le parti si impegnano a comunicare tempestivamente eventuali variazioni in ordine alla individuazione del proprio DPO

### **3. Durata**

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione delle parti ed è condizionato, alla durata del Documento di programmazione del servizio civile di cui all'art.7 L.R. 20/2003 (rif. deliberazioni Assemblea legislativa nn. 63/2016 e 189/2018).

### **4. Conservazione dei dati**

Il Responsabile potrà conservare una copia dei dati per i soli fini e secondo le modalità e tempistiche previste dalla normativa e a condizione che ne garantisca la riservatezza. È fatto espresso divieto al Responsabile di conservare i dati personali acquisiti al fine di assicurare il trattamento relativo al "Programma Regionale gestione diretta dei sinistri in sanità per finalità e secondo modalità e tempistiche diverse da quelle previste dalla normativa regionale in materia di gestione dei sinistri, sopra richiamata

### **5. Norme di rinvio**



Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al contratto/convenzione stipulato tra le parti, sopra individuato.

Il presente documento è redatto e sottoscritto "per corrispondenza" in unico originale digitale e trasmesso al COPRESC.

Firma

Il responsabile del Co.Pr.E.S.C.

---